**Scheda/ FoodER**

**FoodER,** ovvero *Emilia-Romagna International Network for Education and Industrial Research on Food and Beverage*, è un'associazione per l'**alta formazione e la ricerca nel settore agroalimentare,** finalizzata amigliorarel'attrattività e l'internazionalizzazione della Food Valley dell'Emilia-Romagna.

Promossa dalla **Regione Emilia-Romagna,** ha come attori chiave**: le Università pubbliche di Parma,**

**Modena e Reggio, Bologna e Ferrara**; **l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e il Clust-**

**ER Agrifood; aziende leader** nel settore agroalimentare; altri enti partecipanti **come Bologna Fiere,**

**Fiere di Parma, Fiere di Rimini, Cesena, IEG e Fiere di Piacenza** ed esperti internazionali.

Tra gli obiettivi: progettare **programmi di studio interuniversitari internazionali,** promuovendo l’**Emilia-Romagna come polo di attrazione di talenti internazionali** capaci di affrontare le nuove sfide poste dalla complessità del sistema alimentare globale. **Sostenere la crescita delle filiere produttive**, favorendola collaborazione su **competenze e tecnologie precompetitive** e la nascita di **start-up innovative.**

**Scheda/MunER**

La **Motorvehicle University of Emilia-Romagna (MunER)**, nata nel 2017 su impulso della Regione, vede insieme i grandi marchi motoristici della **Motor Valley** emiliano-romagnola e **i quattro Atenei regionali**: **Bologna**, **Modena e Reggio Emilia**, **Parma**, **Ferrara**.

Otto i corsi di laurea internazionali in ingegneria, solo in inglese, nei quali ragazzi e ragazze di ogni Paese progettano e sviluppano anche motori ad alte prestazioni ibridi, elettrici e veicoli a guida autonoma (senza conducente), dalla ricerca al prototipo.

Oltre ai quattro Atenei, il progetto MunER coinvolge: **ART** – Advanced Solution, **AVL**, **Bosch**, **CNH**, **Automobili Lamborghini**, **Danisi Engineering**, **Dallara**, **Ducati**, **Ferrari**, **HaasF1Team**, **HPE COXA**, **Marelli**, **Maserati**, **Pagani,** **Pirelli**, **Scuderia AlphaTauri**, **STMicroelectronics**.

**Scheda/Legge per attrarre talenti**

**Persone a elevata specializzazione** che possono trovare in Emilia-Romagna un **lavoro**, un proprio spazio professionale o di **ricerca**, o intraprendere un **percorso di ulteriore alta formazione**.

Ecco cosa prevede la **Legge regionale per attrarre talenti** del febbraio 2023.

**Si parte dagli strumenti esistenti.** Gli interventi saranno in connessione e coordinati con le politiche e programmazioni già attuate dalla Regione. Dallo sviluppo sostenibile del sistema economico, sociale, della ricerca e del trasferimento tecnologico, alla promozione dell’alta formazione e delle politiche per il capitale umano fino alla promozione del lavoro di qualità, nonché il raggiungimento della piena parità di genere e la lotta alle discriminazioni.

In particolare, interventi coerenti con **Legge regionale 14 del 2014 relativa alla promozione all’attrazione degli investimenti** e l’internazionalizzazione del sistema produttivo: in **7** anni **95** imprese, tra cui anche grandi gruppi internazionali, hanno scelto di puntare sull'Emilia-Romagna: **6** bandi, **152,7** milioni di fondi regionali, investimenti generati per oltre **804** milioni di euro con la creazione di oltre 3700 posti di lavoro.

**Un sostegno e impegno corale**. L’attrazione di talenti a elevata specializzazione punta a un corale sostegno allo sviluppo del sistema territoriale regionale attraverso accordi di collaborazione e di partenariato con altre regioni, nonché con istituzioni reti e network europei e internazionali. L’azione coinvolge pertanto regioni, città ed enti locali, fondazioni, atenei, centri di ricerca, camere di commercio e altri enti pubblici e privati e promuove l’apertura internazionale dei territori da un lato, e la capacità dei servizi di erogare un’offerta di livello europeo e internazionale.

**I protagonisti.** La promozione dei processi di attrazione dei talenti comprende il sostegno agli interventi portati avanti da **Università**, Centri di Ricerca e altri protagonisti dell’ecosistema regionale dell’innovazione.   
**Imprese.** Previsto il coinvolgimento diretto delle imprese e del sistema produttivo emiliano-romagnolo.

La **Regione** prevede misure di **incentivazione alle assunzioni** dei nuovi talenti. Ma anche il sostegno alla scoperta di **nuove idee imprenditoriali, alla creazione, accelerazione e crescita di imprese innovative**.   
Inoltre, il sostegno all’internazionalizzazione deve coinvolgere anche il sistema della formazione professionale, in coerenza con quanto richiesto dal nuovo accreditamento regionale degli enti di formazione. In campo anche misure regionali di **incentivazione allo sviluppo dei servizi di welfare** per l’accesso a servizi di **conciliazione fra tempi di vita e di lavoro** a favore delle famiglie coinvolte.